

## **VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25/10/2019**

Il giorno 25/10/2019 alle ore 18:50 presso Agriturismo "Il Carratore", Via Sei Ponti, 20 – Massa (MS) si è riunita, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione "Alberto Benetti" per discutere e deliberare sul seguente

### **Ordine del giorno (OdG):**

- 1) Comunicazioni del Presidente (procedure modifiche statutarie obbligatorie; altro).
- 2) Attività svolte.
- 3) Aggiornamento del libro soci: verifica dell'adesione dei soci; recupero quote associative 2019 e/o arretrate, recapiti telefonici ed e-mail corrispondenti; privacy; ecc.
- 4) Rinnovo cariche sociali (Elezione del Consiglio Direttivo) con decorrenza dal 2020.
- 5) Programma indicativo anno 2020.
- 6) Quote associative per 2020: importo, termini e modalità di versamento.
- 7) Ingresso nuovi soci.
- 8) Presentazione ed approvazione modifiche statutarie obbligatorie in base al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore).
- 9) Presentazione ed approvazione modifiche logo e carta intestata dell'Associazione.
- 10) Varie ed eventuali

### **Presenti (personalmente e per delega):**

|                                                                 |                       |
|-----------------------------------------------------------------|-----------------------|
| ALBERTI Mara                                                    | LAZZAROTTI Elio       |
| DE LUCIA Maurizio                                               | PRETAZZINI Gianfranco |
| DOLFI Giuseppina                                                | QUADRELLI Sauro       |
| TORNABONI Maria Rosa                                            | TERZONI Maurizio      |
| GUIDUGLI Rita e RICCI Gianfranco per deleghe a DOLFI Giuseppina |                       |
| BENEDETTI Eustacchio per delega a TERZONI Maurizio              |                       |
| PODDA Giancarlo per delega ad ALBERTI Mara                      |                       |

Assenti giustificati: BALDI Claudio in quanto residente fuori Provincia; LAFER Ali in quanto momentaneamente fuori dall'Italia; FRUZZETTI Francesco per motivi personali.

Non convocati: CALEVRO Mario e TERZONI Daniele per loro decisione comunicata verbalmente a TERZONI Maurizio di voler recedere dalla qualità di socio (vedere verbale assemblea del 18/01/2018); BONFIGLI Pier Giuseppe, DAMIANI Gustavo, PERANZONI Giovanni e RENZI Roberto in quanto ritenuti attualmente decaduti nella loro qualità di soci a norma dell'art. 12 bis dello Statuto; TORRE Silvio e ALIBONI Rino per decesso rispettivamente nel 2018 e 2019.

### **Discussione e decisioni:**

Alle ore 18:50 ha inizio la riunione. Introduce il Presidente dell'Associazione TERZONI Maurizio (TM) il quale, constatata la presenza in proprio e per delega di oltre il 50% + 1 dei soci, dichiara l'assemblea validamente costituita.

Presiede l'assemblea TERZONI Maurizio, verbalizza DE LUCIA Maurizio

#### **1) Comunicazioni del Presidente**

Terzoni informa i presenti circa le modalità adottate per procedere alle modifiche obbligatorie dello Statuto secondo quanto previsto al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore). Al riguardo, Terzoni illustra le attività svolte dopo l'ultima assemblea del 2018: partecipazione a vari seminari organizzati dal CESVOT (Massa 2018 e Firenze 2019); elaborazione di bozze dello Statuto modificato sottoposte al CESVOT per loro parere; elaborazione della versione dello Statuto modificato da sottoporre all'assemblea. Terzoni ricorda che dopo discussione, eventuale modifica ed approvazione delle modifiche statutarie introdotte si dovrà procedere alla registrazione del nuovo Statuto. Terzoni accenna alle modalità di registrazione dell'atto (2 copie all'Agenzia delle Entrate) ma sarà necessario acquisire informazioni più precise e definitive al riguardo presso la nostra contabile (Paolocci), l'Agenzia delle Entrate, il CESVOT, ecc. Con un emendamento al Decreto



Crescita il termine per la modifica degli statuti è stato prorogato al 30 giugno 2020 visto che il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ancora non esiste.

De Lucia ricorda che l'attuale iscrizione nel Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale dovrebbe consentire una più facile modifica dello Statuto secondo quanto previsto dal Codice del terzo settore (procedure semplificate). Le modifiche statutarie ed il susseguente inserimento nel RUNTS, pur non essendo indispensabili per l'Associazione, dovrebbero facilitare in futuro i rapporti con gli enti pubblici.

Quadrelli segnala che il CAI nazionale non ha ancora dato indicazioni alle strutture periferiche per le modifiche statutarie giacché mancano ancora alcuni decreti attuativi. Si auspica che anche gli enti pubblici che operano in collegamento con gli ETS (enti del terzo settore) adeguino il loro modello organizzativo al nuovo Codice del terzo settore.

## 2) Attività svolte

De Lucia, richiamati i punti dell'OdG, elenca le attività realizzate dopo l'ultima assemblea del 2018:

### • Anno 2018:

- Adempimento procedure per mantenimento iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, articolazione provinciale di Massa-Carrara – Anno 2018 per l'Anno 2017 (gennaio 2018). Non andata a buon fine.
- Partecipazione a seminari organizzati dal CESVOT su Riforma del Terzo Settore in base al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore).
- Organizzazione e realizzazione del Cineforum "Liberazione dalle mafie" al Parco di Ricortola di Marina di Massa in collaborazione con ANPI Massa e Associazione "La Cerbaja" (giugno 2018). Buona copertura della stampa locale. Affluenza media per proiezione: 35/40 persone.
- Intervento all'evento pubblico in Piazza Aranci a Massa in occasione del sit-in solidale con i fratelli Nicolai della libreria "Ali di Carta" vittime di una scritta omofoba (luglio 2018). Ottima copertura della stampa locale.
- Invito e partecipazione di Dolfi, Tornaboni e De Lucia agli eventi della X edizione del Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli (Napoli - dicembre 2018). Le spese per la partecipazione all'evento sono state sostenute dai suddetti soci e non hanno gravato sulle casse dell'Associazione.

### • Anno 2019:

- Adempimento procedure per nuova iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, articolazione territorio provinciale di Massa-Carrara (gennaio 2019).
- Partecipazione di Terzoni, De Lucia e Quadrelli (per CAI) a 1ª Conferenza Regionale del Terzo Settore organizzata dal CESVOT (Firenze – febbraio 2019). Costi sostenuti dall'Associazione: spese di trasporto (treno) di Terzoni e De Lucia.
- Elaborazione di bozze di Statuto modificato e richiesta di consulenze a CESVOT per modifiche statutarie (marzo 2019).
- Organizzazione e realizzazione del Cineforum "Diritti ... non solo al Cinema" al Parco di Ricortola di Marina di Massa in collaborazione con Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli, ANPI Massa, Associazione "La Cerbaja", Fondazione Antonino Caponnetto, con il contributo del SPI-CGIL (150 euro) ed il patrocinio della Provincia Massa-Carrara (giugno 2019). Costi sostenuti dall'Associazione: acquisto lettore Blu Ray, materiali per allestimento schermo, contributo (500 euro) al Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli che ha messo a disposizione tre dei quattro film in programma, noleggio videoproiettore compatibile con lettore Blu Ray, noleggio Blu Ray e diritti d'autore cinematografici per il film "Il venerabile W." di Barbet Schroeder. Buona copertura della stampa locale. Affluenza media per proiezione: 35/40 persone.
- Intervento all'evento pubblico in Piazza Aranci di Massa "Siamo indecorosi ma non intolleranti" contro l'omofobia promosso dal "Movimento 5 luglio – La diversità è oro" (luglio 2019). Buona copertura della stampa locale.
- Presentazione del libro "Yakamoz" di Riccardo Nicolai al Parco di Ricortola di Marina di Massa in collaborazione con "Libreria Ali di Carta" di Massa ed Associazione "La Cerbaja" (agosto 2019). Buona copertura della stampa locale. Affluenza: circa 35 persone.
- Presentazione del libro "Erat Olim" di Riccardo Nicolai presso la Sala del Pianoforte del Palazzo Ducale di Massa in collaborazione con "Libreria Ali di Carta" di Massa ed il patrocinio



della Provincia Massa-Carrara (ottobre 2019). Costi sostenuti dall'Associazione: noleggio sala e locandine. Ottima copertura della stampa locale. Affluenza: oltre 65 persone (la sala consentiva l'accesso di sole 50 persone).

- Sostegno all'iniziativa "37<sup>a</sup> Mostra micologica. Il pianeta bosco" organizzata da Ass. Micologica Naturalistica delle Apuane, ARLEAA, Circolo Gustoso ed in programma a Pariana (ex-scuola elementare) il 27/10/19 dalle 9:00 alle 19:00 (ottobre 2019). Discreta copertura della stampa locale.
- Collaborazione con il documentarista Alberto Grossi di Massa per la sua partecipazione con il cortometraggio "Cave Cavem" all'XI edizione del Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli. Il cortometraggio è in concorso al suddetto Festival e sarà proiettato a fine novembre a Napoli (da luglio 2019).
- Interlocuzione con la Segreteria e la Presidenza della Provincia di Massa-Carrara per verificare la disponibilità di future collaborazioni e/o patrocini per lo sviluppo di altre iniziative promosse dall'Associazione: proiezione di film, presentazione di libri, mostre di arti figurative, altro (in corso).

De Lucia, nel sottolineare il consolidarsi del rapporto di collaborazione con il Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli, segnala che in tale ambito si sta cercando di organizzare a breve la proiezione a Massa del film "Nû Jin - Vita Nuova" del regista curdo Veysi Altay nel quadro della campagna a sostegno del popolo curdo promossa dal suddetto Festival.

De Lucia richiama anche la collaborazione con l'Associazione "La Cerbaja" (gestisce il Parco di Ricortola) che è stata oggetto recentemente di un attacco esagerato nei modi da parte dell'amministrazione comunale. Al riguardo, Tornaboni segnala che la fruizione pubblica del Parco di Ricortola rappresenta un presidio contro il degrado ed i tentativi di speculazione immobiliare.

Quadrelli evidenzia alcune problematiche: dal dissesto idrogeologico del territorio al pessimo stato della rete stradale, dalle difficoltà per implementare progetti di recupero e manutenzione di sentieri montani (CAI) con la partecipazione di detenuti alla disattenzione ed all'incapacità degli enti territoriali e del tessuto associativo nel partecipare a bandi ed ottenere finanziamenti anche e soprattutto per la tutela del territorio e delle comunità.

De Lucia auspica la creazione di una unità costituita da volontari provenienti dall'associazionismo locale capace di costruire reti, partecipare a bandi ed allestire, realizzare e rendicontare progetti territoriali.

Quadrelli suggerisce alcune collaborazioni che l'Associazione potrebbe sviluppare: Commissione Tutela Ambientale di Massa (TAM) della sezione CAI di Massa su questioni ambientali visto anche il coinvolgimento nella diffusione del cortometraggio "Cave Cavem" di Alberto Grossi; Parco delle Apuane vista la presenza al suo interno di un rappresentante delle associazioni (Giacomo Faggioni) nominato dalla Regione (incontro a breve come CAI ci potremmo associare); progetto finanziato dal Parco per ripulitura punti strategici sulla linea gotica (coinvolgimento scuole).

### 3) Aggiornamento del libro soci

De Lucia informa che ha predisposto e trasmesso ai soci di cui dispone dell'indirizzo e-mail un'apposita scheda per raccogliere i dati personali utili all'aggiornamento del libro dei soci e l'informativa per il consenso al trattamento dei dati personali. Alcuni dei soci hanno già compilato e sottoscritto la suddetta scheda e l'informativa; gli altri sono pregati di farlo e di restituirle al segretario De Lucia.

De Lucia propone che vengano considerati definitivamente decaduti dalla qualità di soci coloro i quali dall'assemblea del 06/10/2017 (ripresa delle attività dell'Associazione) non si siano manifestati o che non abbiano versato le quote associative in sanatoria del pregresso così come previsto nel verbale dell'assemblea del 18/01/2018. Terzoni si propone di contattare i suddetti soci entro e non oltre il 31/12/2019 per fare un'ultima verifica prima di considerarli definitivamente decaduti. Dopo discussione l'assemblea delibera accogliendo la proposta di Terzoni.

Lazzarotti manifesta la volontà di voler recedere dalla funzione di socio dell'Associazione. Terzoni informa i presenti circa la decisione di Benedetti di voler recedere anch'egli dalla funzione di socio dell'Associazione. L'assemblea prende atto delle volontà e decisioni dei suddetti soci.

Nel corso dell'assemblea il Segretario De Lucia ha raccolto le quote associative per il 2019 di Tornaboni (25 €), Pretazzini (25 €) e Quadrelli (25 €). Si ricorda ai soci che non abbiano ancora versato la quota associativa per l'anno 2019 di versarla quanto prima.

4) Rinnovo cariche sociali

Considerato il possibile ingresso di nuovi soci, l'assemblea delibera di trattare questo punto in occasione della prima assemblea del 2020.

5) Programma indicativo anno 2020

L'assemblea delibera di trattare questo punto in occasione della prima assemblea del 2020.

6) Quote associative per 2020: importo, termini e modalità di versamento

L'assemblea delibera di lasciare invariata a 25 euro la quota associativa per il 2020 e di verificare (Paolocci, CESVOT) se è possibile fissare a 10 euro la quota agevolata per i giovani con età inferiore ai 25 anni.

7) Ingresso nuovi soci

Sono stati invitati e presenti all'assemblea anche TAZZINI Maria Luisa, PIERETTI Carla, TEANI Giuliana e DE FUSCO Luciano i quali presentano domanda di iscrizione all'Associazione. LIBERATORI Alessio, non presente all'assemblea, ha manifestato l'intenzione di iscriversi all'Associazione. Come previsto all'art. 12 dello Statuto, il Consiglio Direttivo nella prossima riunione delibererà circa le domande di adesione pervenute.

8) Presentazione ed approvazione modifiche statutarie obbligatorie in base al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore)

Terzoni ricorda che le modifiche apportate allo Statuto rispondono all'esigenza di adeguarlo a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) utilizzando la procedura semplificata.

De Lucia informa che ha trasmesso ai soci di cui dispone dell'indirizzo e-mail la versione modificata dello Statuto. Ulteriori copie sono messe a disposizione dei soci durante l'assemblea.

De Lucia procede alla lettura, articolo per articolo, dello Statuto modificato evidenziando le integrazioni e le parti soppresse rispetto alla versione vigente. Al termine della lettura di ogni singolo articolo, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla modifica, se necessaria.

Dopo lettura e discussione l'assemblea approva gli Artt. 1, 2 e 3 dello Statuto modificato.

Dopo lettura dell'Art. 4 dello Statuto modificato, De Lucia segnala che le attività di interesse generale dell'Associazione indicate nel suddetto articolo devono obbligatoriamente essere scelte tra quelle definite all'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

Dopo lettura dell'Art. 4 dello Statuto modificato (attività di interesse generale dell'Associazione), Quadrelli richiede di verificare se all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 non ci siano elencate attività più specificamente rivolte alla protezione dell'ambiente. Effettuata la verifica, dopo discussione l'assemblea delibera di includere il punto e) dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 nell'Art. 4 dello Statuto modificato. Tornaboni richiede di verificare se all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 non ci siano elencate attività più specificamente rivolte alla lotta alla criminalità organizzata ed alla promozione della legalità. La verifica evidenzia che non vi sono altre integrazioni da fare al riguardo.

Dopo lettura e discussione l'assemblea approva gli Artt. 5, 6 e 7 dello Statuto modificato.

Dopo lettura dell'Art. 8 dello Statuto modificato (mezzi finanziari), Terzoni precisa che benché sia prevista l'apertura di un conto corrente presso "idoneo istituto bancario o Poste Italiane", per il momento si ipotizza di continuare ad operare per cassa evitando così di sostenere inutili costi bancari. Al riguardo, Tornaboni propone di verificare le condizioni per l'apertura di un conto corrente presso Banca Etica. L'assemblea approva l'Art. 8 dello Statuto modificato.

Dopo lettura e discussione l'assemblea approva gli Artt. 9, 10 e 11 dello Statuto modificato.

Dopo lettura e discussione dell'Art. 12 dello Statuto modificato (ingresso nuovi soci ed associati), l'assemblea delibera di modificare il testo prevedendo per l'ingresso di nuovi soci il versamento del doppio della quota associativa prevista. De Lucia segnala che nello stesso Art. 12 dello Statuto modificato sia il Consiglio Direttivo che l'Assemblea sono chiamati a stabilire annualmente la quota



sociale. Per risolvere l'incongruenza, l'assemblea dopo discussione delibera di modificare il testo prevedendo che sia il Consiglio Direttivo a stabilire annualmente la quota sociale.

Dopo lettura e discussione l'assemblea approva gli Artt. 12Bis, 13, 14, 15, 15Bis e 15Ter dello Statuto modificato.

Dopo lettura dell'Art. 16 dello Statuto modificato (composizione Consiglio Direttivo), Terzoni propone di ridurre il numero dei membri del Consiglio Direttivo eliminando la figura di uno dei due Vicepresidenti. L'assemblea dopo discussione approva la proposta di Terzoni e delibera di modificare il testo prevedendo la soppressione della figura del Vicepresidente ad appannaggio di un familiare di Alberto Benetti. In virtù della precedente modifica introdotta, dopo lettura e discussione degli Artt. 17 e 23, l'assemblea delibera di apportare coerentemente le correzioni ai suddetti articoli.

Dopo lettura e discussione l'assemblea approva gli Artt. 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24 e 25 dello Statuto modificato.

Conclusasi la lettura e la discussione, l'assemblea, con voto unanime, delibera di approvare il nuovo Statuto con le modifiche apportate in sede di assemblea. Il nuovo Statuto viene allegato al presente atto formandone parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione dello Statuto modificato.

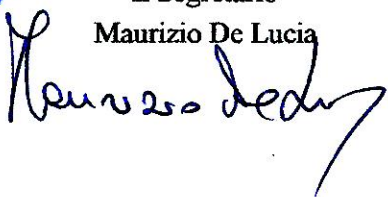
9) Presentazione ed approvazione logo e carta intestata

Tenuto conto delle modifiche statutarie apportate, De Lucia propone un nuovo modello di carta intestata e di logo dell'Associazione. Dopo visione e discussione l'assemblea approva i modelli proposti e ne autorizza l'impiego.

Varie ed eventuali

Null'altro essendovi da discutere e deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 20.

Il Segretario  
Maurizio De Lucia



Il Presidente  
Maurizio Terzoni



**AGENZIA DELLE ENTRATE**  
**Direzione Provinciale di Massa Carrara**  
**Ufficio Territoriale di Massa Carrara**

ATTO REGISTRATO IL 12-06-2020  
NELLA SERIE 3 ALN 694  
SUL QUALE SONO STATI ESATTI  
EURO ESENTI

L'addetto al servizio (\*)

Caterina MONTANARI

(\*) Firma su delega del Direttore Provinciale



# **Associazione "Alberto Benetti APS"**

Ultima modifica obbligatoria a norma del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117  
approvata dall'Assemblea il 25 ottobre 2019

Alla sua morte Alberto Benetti ha lasciato per quanti lo conoscevano un insegnamento, quello di vivere consapevolmente la realtà, affrontandola nelle sue più diverse manifestazioni. Non aveva quindi fatto grandi cose, ma aveva mostrato che vivendo serenamente e intensamente se stessi, si diventava necessariamente coagulo per gli altri e quindi per la società. L'idea di questa associazione corrisponde al desiderio di continuare nel tempo questa esperienza, anche se ad ognuno di noi, soci promotori o meno, resterà sempre molto difficile fare tutto ciò con la serenità e l'ironia che caratterizzavano i contatti umani, professionali e sociali di Alberto.

## **Statuto**

### **Art. 1**

Per iniziativa di un gruppo di amici dell'Ingegnere Alberto Benetti, di cui condividevano e condividono gli ideali, si è costituita in Massa una associazione libera, quale premessa per la costituzione di una fondazione intestata al di lui nome.

### **Art. 2**

La natura giuridica dell'associazione è di Associazione di Promozione Sociale (APS), non riconosciuta, ai sensi del dlgs 117/2017 (Codice del terzo settore) e sue successive modifiche e del Codice Civile, con durata illimitata e sede nel Comune di Massa.

Fino all'operatività del Registro unico nazionale Terzo settore continuano ad applicarsi per l'associazione le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nel Registro regionale delle APS. Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte dell'associazione, ai sensi dell'art. 101 del Codice del terzo settore, attraverso la sua iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale attualmente previsto dalla specifica normativa di settore.

### **Art. 3**

I superiori valori che hanno ispirato la costituzione della associazione sono quelli: del diritto alla vita, della solidarietà sociale, della libertà, della giustizia, della cultura della pace, del dialogo e della comunicazione tra i popoli, dello studio.

L'associazione non ha scopi di partito. Non ha scopo di lucro, nemmeno indiretto.

E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi riserve o capitale durante la vita dell'associazione ai propri associati, lavoratori e collaboratori, Amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Le cariche associative sono elettive e gratuite.

### **Art. 4**

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del terzo settore, avvalendosi in

modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'associazione, in particolare, ha i seguenti scopi:

- l'assistenza ai giovani, alla ricerca, allo studio;
- lo sviluppo della cultura della pace, del dialogo e della comunicazione tra i popoli;
- il miglioramento delle condizioni di vita dei lavoratori e degli anziani;

più in particolare:

- elargizione di sovvenzioni finalizzate alla prestazione di cure mediche, necessarie a colpiti di cancro o malattie di analoga gravità i quali versino in stato di indigenza anche relativa;
- elargizione di borse di studio a studenti delle scuole medie superiori e di istituti professionali;
- assegnazione di borse di studio a ricercatori, in discipline mediche, che tendano a perseguire la necessità della interdisciplinarietà fra le varie branche della medicina, per il regresso del cancro e di malattie di analoga gravità.

#### Art. 5

L'associazione, e in futuro la fondazione, avrà o potrà avere come scopo quello di cooperare con i paesi in via di sviluppo per favorire il progresso economico e sociale, tecnico e culturale di tali paesi mediante programmi ed iniziative specifiche di cooperazione, in armonia con i loro programmi di sviluppo.

Tra queste iniziative sarà compreso l'invio di volontari e l'organizzazione di borse di studio per operatori provenienti da paesi in via di sviluppo.

#### Art. 6

L'associazione, e successivamente la fondazione, tenderà al momento in cui fossero raggiunti i mezzi necessari alla realizzazione di un centro culturale e sportivo coperto.

#### Art. 7

Le modalità di erogazione, per l'attuazione degli scopi previsti all'art. 4, saranno stabiliti dal Consiglio Direttivo dell'associazione, fino a quando non sarà realizzata la fondazione.

Viene fin d'ora stabilito che non appena sarà realizzato il patrimonio necessario ad espletare le relative pratiche, l'associazione si trasformerà in "FONDAZIONE ALBERTO BENETTI", ed in tal senso ogni socio promotore e successivo assume formale impegno.

#### Art. 8

Per il raggiungimento degli scopi previsti agli artt. 4, 5 e 6 l'associazione e successivamente la fondazione, si avvarrà dei mezzi finanziari derivanti da:

- contributo dei soci;
- donazioni e oblazioni di privati cittadini e gruppi e associazioni;
- contributi ed elargizioni di enti e istituti pubblici nazionali, regionali, provinciali e comunali;
- pubbliche sottoscrizioni;
- manifestazioni all'uopo organizzate.
- proventi da attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del terzo settore e da raccolta fondi di cui all'art. 7 del Codice del terzo settore.

Le somme raccolte, fatta eccezione per le spese di segreteria, registrazione, iscrizione, tasse ed imposte eventuali, saranno versate in apposito fondo costituito presso idoneo istituto bancario o Poste Italiane.

Il Consiglio Direttivo (Organo di amministrazione) dispone che tali somme vengano impiegate per la realizzazione delle attività di interesse generale e per il perseguimento delle finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale di cui al presente Statuto.

#### Art. 9

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte dell'Organo di amministrazione.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del terzo settore, anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non

corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

#### Art. 10

I fini della costituenda fondazione sono quelli stabiliti agli artt. 4, 5 e 6 del presente Statuto e non potranno essere variati nemmeno dalla assemblea plenaria dei soci, salvo il caso di comprovata impossibilità al loro raggiungimento.

#### Art. 11

Possono far parte dell'associazione oltre ai soci promotori, le persone singole, gli enti, le istituzioni e i gruppi, quest'ultime tre categorie designeranno un loro rappresentante, che condividano le finalità dell'associazione e che si impegnino concretamente per la realizzazione della fondazione.

#### Art. 12

La qualità di socio si acquista dietro presentazione di almeno un socio promotore o almeno due soci non promotori, con il versamento del doppio della quota sociale, stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo, e con il gradimento di almeno i 2/3 (due terzi) dei componenti il Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo di amministrazione, nel libro degli associati. L'Organo di amministrazione deve entro 60 giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- esaminare i libri sociali con preavviso di almeno 15 giorni al Presidente;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;

- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

#### Art. 12 Bis

Si decade dalla qualità di socio, senza restituzione delle quote versate, se alternativamente:

- a) si omette di versare la quota associativa annuale, stabilita all'art. 12, per due anni consecutivi;
- b) non giustificando la mancata partecipazione a due consecutive assemblee ordinarie dei soci;
- c) tenendo un comportamento contrario e/o gravemente lesivo dei principi stabiliti nel presente Statuto, comportamento da sottoporre al giudizio del Consiglio Direttivo su iniziativa di almeno due soci con successiva proposta all'assemblea che delibera a maggioranza.

L'associato può sempre recedere dall'associazione. Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione all'Organo di amministrazione, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato. La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

#### Art. 13

Le adesioni saranno annotate in apposito registro che inizierà con i nominativi dei soci promotori e proseguirà con quelli dei soci successivi.

#### Art. 14

Gli organi dell'associazione sono:

- l'assemblea dei soci, composta dai soci promotori e dai soci successivi;
- il Consiglio Direttivo.

#### Art. 15

L'assemblea dei soci è costituita da tutti i soci di pieno diritto

Tutti i soci hanno diritto di voto singolo su tutti gli argomenti compresa l'approvazione e le modificazioni dello Statuto.

Sono compiti dell'assemblea:

- approvazione del bilancio annuale;
- le decisioni di straordinaria amministrazione;
- l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo.
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare sulla esclusione degli associati;
- deliberare sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- deliberare lo scioglimento;
- deliberare la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

E' ammessa la partecipazione all'assemblea dei soci a mezzo delega.

Ogni socio non può esercitare più di due deleghe.

#### Art. 15 Bis

Le convocazioni dell'assemblea dei soci avvengono recapitando all'indirizzo dei soci la relativa comunicazione, contenente: data, ora, luogo di svolgimento e l'ordine del giorno, almeno dieci giorni prima della data prevista per l'assemblea.

#### Art. 15 Ter

L'assemblea sia ordinaria che straordinaria è validamente costituita:

- a) in prima convocazione, quando vi intervenga o vi sia rappresentata la metà più uno dei soci;
- b) in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

Per modificare l'Atto costitutivo e lo Statuto occorre la presenza di almeno  $\frac{3}{4}$  degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno  $\frac{3}{4}$  degli associati.

#### Art. 16

Il Consiglio Direttivo, che durerà in carica un biennio, sarà composto da: un Presidente, un Vicepresidente, un segretario, un revisore dei conti, due consiglieri, tutti membri dell'associazione.

#### Art. 17

Il primo di tale Consiglio Direttivo sarà costituito scegliendo fra i soci promotori. Alla scadenza del biennio il Consiglio Direttivo sarà eletto dall'assemblea dei soci, all'uopo convocata, a scrutinio segreto. Le riunioni e le decisioni del Consiglio Direttivo saranno valide se sono presenti: il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e un Consigliere.

#### Art. 18

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni volta che il Presidente o la maggioranza dei componenti lo ritengano utile o necessario.

#### Art. 19

Fino alla costituzione della fondazione, i soci promotori e i soci successivi, saranno convocati in assemblea ordinaria dal Consiglio Direttivo, almeno una volta all'anno o dietro richiesta di un terzo dei soci, per essere informati sulle iniziative adottate dal Consiglio Direttivo e sui risultati raggiunti.

#### Art. 20

Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

#### Art. 21

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'associazione e la firma sociale.

#### Art. 22

L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno. Esso è predisposto dall'Organo di amministrazione, viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore. L'Organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 8, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

La sede provvisoria dell'associazione è presso il domicilio del presidente pro-tempore. Sarà cura del Consiglio Direttivo reperire idonea sede definitiva.

#### Art. 23

Il versamento delle quote associative e dei contributi di vario genere sarà effettuato su c/c bancario o postale.

I poteri di firma per i prelevamenti vengono stabiliti congiunti tra il Presidente pro-tempore ed il vicepresidente pro-tempore.

#### Art. 24

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio esistente al momento è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore operanti in identico o analogo settore, o a fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio. L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

#### Art. 25

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.